



Comune di Modena
Settore Risorse Umane e Decentramento

Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente siglata il 9 luglio 2012

Relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 23.12.1999 (come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.2.2006) e dell'art.40 comma 3 sexies del D. Lgs. n. 165/2001 (come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009).

L'ipotesi di contratto integrativo decentrato del Comune di Modena, siglata il 9 luglio 2012, destina le risorse del Fondo 2011.

Nello specifico:

→ Relativamente alla costituzione del Fondo:

* l'allegato A alla presente relazione è relativo alla costituzione del Fondo 2011, con la specificazione delle varie modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, nonché la dimostrazione del rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010 relativamente alle riduzioni del Fondo (determinazione del Direttore Generale Prot. n. 52626 dell'11.5.2012);

→ Relativamente alle destinazioni del Fondo:

* l'allegato all'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo contiene le destinazioni del Fondo 2011, per un importo pari a euro 1.549.618,46;

* una parte delle voci contenute nelle destinazioni di cui all'allegato sono state pagate e hanno trovato copertura nei capitoli di bilancio dell'Esercizio 2011, per un importo totale pari ad euro 1.228.272,37 e, più precisamente, euro 1.202.409,63 a titolo di retribuzioni di posizione, euro 20.387,66 a titolo di procuratorie ed euro 5.475,08 a titolo di incentivi progettazione;

* devono ancora essere pagati i seguenti importi dell'allegato che trovano tutti copertura, compresi i relativi contributi, nelle risorse mantenute a residuo nell'Esercizio 2011:

- un importo pari ad euro 278.436,27 destinato alla retribuzione di risultato; il suddetto importo trova copertura nei capitoli di bilancio del personale;
- un importo pari ad euro 3.000,00 a titolo di retribuzione di risultato da distribuire ai dirigenti che hanno prestato servizio in occasione delle elezioni che si trova sempre nei capitoli di bilancio del personale;
- l'intera quota di risorse a titolo di incentivi pianificazione per l'anno 2011, pari ad euro 14.397,49, nei capitoli di bilancio del personale;

- un importo pari ad euro 25.512,33 a titolo di incentivi progettazione per l'anno 2011 che trova copertura nei capitoli di bilancio relativi agli investimenti (stanziamenti previsti per la realizzazione dell'opera).

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 40 comma 3 sexies del D. Lgs. n. 165/2001 (come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009), non essendo ancora disponibile lo schema da utilizzarsi per la relazione illustrativa ivi previsto, si ritiene opportuno fornire le informazioni che seguono:

1) l'ipotesi di Contratto integrativo decentrato disciplina esclusivamente istituti oggetto di contrattazione;

2) la corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti è correlata al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Peg e nel Pdo dell'anno 2011 – documentata a consuntivo dal Nucleo di Valutazione -, e alla valutazione dei dirigenti; nello specifico, come richiamato nella premessa dell'accordo, è stata data attuazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 233/2011, alla nuova metodologia, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009; con successiva determinazione del Direttore Generale n. 492 del 18/5/2011 è stato approvato il nuovo sistema ed il processo di valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti.

Modena, li 11 luglio 2012



Il Dirigente Responsabile
(Dott.ssa M. Teresa Severini)

[Handwritten signature]



Comune di Modena

Direzione Generale

Verbale n° 4/ 2012

P.G. 2012/ 79108

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2011

L'Amministrazione Comunale e le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza

Richiamati:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 3/8/2010;
- gli articoli 46 e 47 del Regolamento di organizzazione, introdotti con deliberazione della Giunta comunale n. 822 del 28/12/2010, nei quali viene definito il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e viene stabilito che alla valutazione annuale della performance individuale è collegata l'attribuzione del trattamento economico accessorio corrispondente, per i dirigenti, alla "retribuzione di risultato";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 233 del 26.4.2011 con cui sono state approvate, fra l'altro, le schede di valutazione della performance individuale dei dirigenti;
- la determinazione del Direttore Generale n. 492 del 18/5/2011 avente ad oggetto il sistema ed il processo di valutazione delle prestazioni individuali dei dirigenti, degli incaricati di posizione organizzativa e del restante personale;

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999, l'ammontare del fondo definitivo per l'anno 2011, così come determinato dall'Amministrazione Comunale con propri atti, risulta essere di euro 1.549.618,46;
- che la suddetta somma è comprensiva delle partite di giro relative agli incentivi per programmazione, pianificazione e procuratorie, definite in via presuntiva alla data di sottoscrizione del presente CCDI nella misura complessiva di euro 65.772,56; il predetto importo relativo agli incentivi potrà subire variazioni in relazione agli effettivi pagamenti;
- che l'attività istruttoria di valutazione delle performance individuali dei dirigenti richiede una tempistica di attuazione di alcuni mesi, in cui applicare per la prima volta ed in via sperimentale il nuovo sistema di valutazione della performance individuale;

sg

fg
luc

A

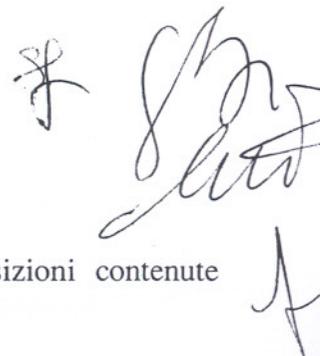
Al

Preso atto:

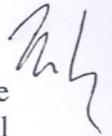
- che ai sensi dell'art. 9, comma 17 della Legge n. 122/2010, per il triennio 2010-2012 non si dà luogo alle procedure contrattuali per il personale degli Enti Locali;
- che il nuovo sistema non prevede più una correlazione automatica della retribuzione di risultato con le fasce di posizione, ma esclusivamente con la valutazione della performance individuale riferita all'anno 2011, con riferimento agli ambiti di valutazione di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 233 del 26.4.2011;

Valutata l'opportunità di procedere alla destinazione del Fondo per l'anno 2011;

concordano



- 1) di definire che le destinazioni del Fondo anno 2011 sono indicate nell'Allegato;
- 2) di mantenere in vigore anche per gli anni successivi le seguenti disposizioni contenute nell'accordo n. 10/2010:
 - nei casi eccezionali in cui ad un Dirigente dovesse essere affidato un incarico ad interim, ad esso spetta la retribuzione di posizione relativa all'incarico di maggior peso maggiorata del 15%;
 - la somma corrisposta a titolo di maggiorazione della retribuzione di posizione al Dirigente incaricato delle funzioni di Vice Segretario, di cui all'accordo n. 8/2008, è parametrata al 10% della fascia di posizione in godimento;
 - prima del conferimento di ogni nuovo incarico il Dirigente ha diritto di conoscere, laddove il posto sia già esistente, la fascia retributiva nella quale è inserita la posizione da conferire. Per i posti di dirigente non esistenti, il Direttore Generale provvederà a comunicare preventivamente la presumibile fascia di appartenenza con il relativo importo economico;



3) Retribuzione di risultato

- l'importo della retribuzione di risultato per l'anno 2011 è pari ad euro 278.436,27 e verrà distribuito ai dirigenti a tempo indeterminato e determinato a seguito della valutazione annuale della performance individuale effettuata con le modalità di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 233 del 26.4.2011 e alla determinazione del Direttore Generale n. 492 del 18/5/2011;
- la quantificazione dell'importo della retribuzione di risultato avverrà utilizzando, in via sperimentale, la seguente scala parametrica:

Valutazione A (punteggio complessivo compreso fra 110 e 120)	1,50 X
Valutazione B (punteggio complessivo compreso fra 100 e 109,9)	1,25 X
Valutazione C (punteggio complessivo compreso fra 90 e 99,9)	X
Valutazione D (punteggio complessivo compreso fra 80 e 89,9)	0,75 X
Valutazione E (punteggio complessivo inferiore a 80)	0

dove X rappresenta il valore del premio base, che sarà calcolato a consuntivo del processo di valutazione;

M. L. *fg*

- la valutazione A non potrà in ogni caso essere attribuita ad un numero di dirigenti superiore al 40% del totale;
- la retribuzione di risultato non verrà corrisposta per periodi inferiori o uguali al mese e verrà proporzionata alla durata giuridica del contratto, al netto di eventuali periodi di aspettativa senza assegni se superiori al mese;
- al termine del processo di misurazione e valutazione della performance individuale, la scheda di valutazione nella sua completezza verrà consegnata al dirigente valutato: l'Assessore di riferimento, quale rappresentante della Giunta comunale a cui compete la valutazione dei dirigenti di settore, consegnerà la scheda di valutazione al dirigente di settore; i dirigenti di settore consegneranno la scheda di valutazione ai rispettivi dirigenti di servizio. Avverso la valutazione è possibile produrre, entro 15 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione, un'istanza con la richiesta di revisione, rivolta ai soggetti che hanno effettuato la valutazione. L'eventuale accoglimento dell'istanza di revisione non potrà in ogni caso comportare l'attribuzione di una valutazione A ad un numero di dirigenti superiore al 40% del totale. Il calcolo del valore del premio base (X) sarà effettuato dopo l'esame delle eventuali istanze di revisione;
- la retribuzione di risultato relativa all'anno 2011 comprenderà anche un importo complessivo pari ad euro 3.000, da distribuire tra i dirigenti che hanno prestato servizio in occasione delle consultazioni elettorali e che da anni garantiscono con continuità tale servizio, senza che ciò rientri nella loro competenza ordinaria;
- i parametri di assorbimento della retribuzione di risultato, nei casi di corresponsione di altri incentivi professionali, sono quelli stabiliti nell'accordo n. 12 del 7.6.2001;
- il pagamento della retribuzione di risultato 2011 avverrà con la busta paga del mese di ottobre 2012, purché siano rispettate le scadenze per la compilazione delle schede da parte dei soggetti coinvolti.

Le Parti convengono che, terminata la fase di prima applicazione del presente Accordo, si incontreranno per una valutazione complessiva, finalizzata ad eventuali modifiche o integrazioni dell'Accordo stesso.

Le Parti si danno atto che la presente ipotesi di contratto verrà inviata ai revisori dei conti, ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 22.2.2006, per poi procedere alla sottoscrizione definitiva e al successivo invio all'ARAN.

Modena, li - 9 LUG. 2012

Per l'Amministrazione



Per le Organizzazioni Sindacali

DIREL

CGIL FP/EL dirigenti

CISL FPS

UIL FPL dirigenti

CSA Regioni e
Autonomie Locali



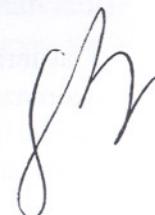
Marica Bonaccan

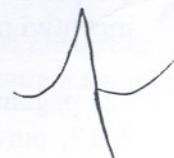
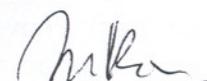
Stefania Epaspari

FONDO DIRIGENZA ANNO 2011Destinazione risorse ai sensi dell' art. 27

Allegato

Descrizione	DESTINAZIONI 2011
Retribuzione di Posizione	1.202.409,63
Fondo Risultato	281.436,27
TOTALE	1.483.845,90
Art. 26, comma 1, lett. e)	
incentivi per progettazione	30.987,41
incentivi per pianificazione	14.397,49
incentivi procuratorie	20.387,66
TOTALE ART. 26, comma 1, lett. e)	65.772,56
TOTALE DESTINAZIONI	1.549.618,46
Risorse art. 26 CCNL Dirigenza	1.549.618,46



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
del Settore Direzione Generale (01)
Dott. Giuseppe Dieci

Prot. Gen: 2011 / 52626 - DG

Numero d'ordine: 397
Registrata il 01/06/2012
a valenza interna

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER L'ANNO 2011 DI CUI ALL'ART. 26 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELLA DIRIGENZA SOTTOSCRITTO IL 23.12.1999.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28.3.2011 sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale Programmatica per il periodo 2011/2013;

Visti:

- l'art. 163 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

- l'art.107, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. che attribuisce ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Richiamato l'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999 che stabilisce, relativamente alla Dirigenza, le modalità di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

Preso atto, in particolare, che il suddetto articolo stabilisce che vengano utilizzate le seguenti risorse:

- l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina dei previgenti CCNL (comma 1, lett. a);

- un importo pari al 1,25% del monte salari per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza (comma 1, lett. d);

- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del medesimo CCNL (cosiddette procuratorie) e all'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006 (incentivi progettazione e pianificazione) - comma 1, lett. e);

- l'importo della retribuzione individuale di anzianità, nonché quello del maturato economico differenziato dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998 (comma 1, lett. g);

Richiamato, inoltre, l'art. 1, comma 6 del CCNL sottoscritto il 12.2.2002 che stabilisce che l'importo di euro 3.356,97 derivante dalla riduzione dei valori della retribuzione di posizione (comma 3, lett. e) incrementa nuovamente le disponibilità del Fondo, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente al 1.9.2001;

Richiamato, anche, l'art. 23 del CCNL sottoscritto il 22.2.2006 che stabilisce quanto segue:

- il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli Enti è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente, le risorse di cui al citato art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo (comma 1);

- a decorrere dal 1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari 2001 (comma 3);

Richiamato, infine, l'art. 4 del CCNL sottoscritto il 14.5.2007 che stabilisce quanto segue:

- il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date del 1.1.2004 e del 1.1.2005 è incrementato degli importi stabiliti nel comma 1. Conseguentemente, le risorse di cui al citato art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti;

- a decorrere dal 31.12.2005 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89% del monte salari 2003 (comma 4);

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2006 – 2007 sottoscritto il 22.2.2010 che all'art. 16 prevede i seguenti aumenti:

- Comma 1: il valore economico della retribuzione di posizione è incrementato, dall'anno

2007, di un importo annuo lordo di euro 478,40, compreso il rateo di tredicesima e, conseguentemente, le risorse di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate del corrispondente importo;

- Comma 4: a decorrere dal 31.12.2007 le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate di un importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai dirigenti pari ad euro 57.378,16;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto il 03.08.2010 che all'art. 5 prevede i seguenti aumenti:

- Comma 1: il valore economico della retribuzione di posizione è incrementato, dall'anno 2009, di un importo annuo lordo di euro 611, compreso il rateo di tredicesima e, conseguentemente, le risorse di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate del corrispondente importo;

- Comma 4: a decorrere dal 1.1.2009 le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate di un importo pari all'0,73% del monte salari dell'anno 2007, per la quota relativa ai dirigenti pari ad euro 24.784,95;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 06.03.2012 con la quale si autorizza il Direttore Generale a costituire il Fondo per l'anno 2011 di cui all'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999 relativo alla dirigenza, tenendo conto dei seguenti primi indirizzi:

a) conferma delle risorse corrispondenti al 1,2% del Monte Salari 1997 (art. 26, comma 2 del CCNL sottoscritto il 23 dicembre 1999) il cui ammontare è pari ad euro 38.742,76;

b) determinazione in euro 192.054,90 l'ammontare delle risorse di cui al citato art. 26, comma 3 del CCNL del 23.12.1999;

c) determinazione in euro 40.932,56 l'importo delle risorse di cui al citato art. 26, comma 5 del CCNL del 23.12.1999;

Preso atto nel corso dell'anno 2011 si è proceduto al pagamento di incentivi ai dirigenti a tempo indeterminato a titolo di progettazione e procuratorie e che, a seguito dei suddetti pagamenti, sono stati effettuati degli assorbimenti di retribuzione di risultato con riferimento ad anni diversi di competenza dei pagamenti, sulla base dei criteri stabiliti dall'accordo n. 12/2001, per un importo complessivo pari ad euro 15.786,02;

Richiamato l'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010 che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna Amministrazione non può superare il corrispondente importo

dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Preso atto che sono intervenuti chiarimenti in merito e, più precisamente:

- relativamente al confronto con il Fondo 2010, la sentenza della Corte dei Conti – Sezioni Riunite n. 51 del 4.10.2011 ha precisato che le sole risorse relative agli incentivi per la progettazione e per l'avvocatura interna (“cause vinte”) devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010;

- relativamente alla riduzione delle risorse in relazione alle cessazioni di personale, la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.4.2011 ha precisato che la riduzione stessa debba essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la media aritmetica dei presenti rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno; la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

Visto anche il parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato in risposta ad un apposito quesito, nel quale si afferma quanto segue:

- occorre costruire il Fondo 2011 sulla base delle norme contrattuali inserendo i titoli legittimi, quali importi di anzianità di dirigenti cessati, incrementi obbligatori per soppressione di posti di dirigenti, ecc.;

- occorre, poi, confrontare il suddetto Fondo con quello del 2010 tenendo conto delle indicazioni di cui alla citata sentenza della Corte di Conti n. 51/2011 ed escludendo, dal Fondo 2010, residui dell'anno precedente;

- se dal confronto dei due Fondi, così costruiti, quello del 2011 risulta superiore, occorre ridurlo all'importo del 2010;

- effettuare, sull'importo complessivo del Fondo 2011, la riduzione per personale cessato calcolata sulla base dei criteri di cui alla citata Circolare n. 12/2011;

- costruire il Fondo 2011 inserendo gli importi che non sono stati considerati nel confronto ai sensi del citato art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010 e cioè incentivi progettazione, procuratorie “cause vinte” ed eventuali residui non spesi del Fondo 2010;

Preso atto che l'importo del Fondo 2010, così calcolato, ammonta ad euro 1.592.973,53 e che questo costituisce il limite per il Fondo dell'anno 2011, prima dell'effettuazione delle decurtazioni a seguito delle cessazioni di dirigenti;

Preso atto che l'importo della riduzione delle risorse del Fondo 2011 da effettuarsi in relazione alla cessazione di dirigenti sulla base dei criteri della Circolare n. 12/2011 è pari ad euro 79.648,68;

Visto il prospetto predisposto dal Servizio Contabilità del Personale contenente il Fondo per l'anno 2011 di cui all'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23/12/1999 relativamente al personale dirigente del Comparto Enti Locali;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della L. 217/2010;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere alla sua formale costituzione;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- di costituire, sulla base delle motivazioni esposte in premessa, il Fondo per l'anno 2011 di cui all'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23/12/1999 relativamente al personale dirigente del Comparto Enti Locali come da prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che il Fondo relativo all'anno 2011 senza incentivi progettazione, procuratorie "cause vinte" (sentenza Corte dei Conti n. 51/2011) e senza le decurtazioni a seguito delle cessazioni di dirigenti, ammonta ad euro 1.592.973,53, importo pari al Fondo dell'anno 2010 come in premessa indicato e, quindi, viene rispettato l'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010;

- di dare atto che le risorse destinate all'incentivazione delle attività di progettazione di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006 (come da ultimo modificato dall'art. 18, comma 4-sexies del D.L. n. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009), compresi i relativi contributi previdenziali, trovano finanziamento sullo stanziamento previsto per la realizzazione dell'opera;

- di dare atto, infine, che le restanti risorse, sempre compresi i relativi contributi previdenziali ed assistenziali, sono già previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2011.

Il Dirigente Responsabile
dott. Giuseppe Dieci

Data, 11/05/2012

Vista la delega prot. 39095 del 1/4/2010 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria al Dirigente del Servizio Finanze ed Economato, dott.ssa Stefania Storti.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, comma 4, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Il Responsabile del Servizio Finanze ed Economato
f.to Stefania Storti

Data di esecutività, 25/05/2012

In pubblicazione all'Albo Pretorio informatico di questo Comune a partire dal 01 giugno 2012 per 15 giorni consecutivi, come risulta dall'elenco n. 39/2012.

FONDO DIRIGENZA ANNO 2011 -

Risorse ai sensi dell' art. 26

Allegato

Descrizione	Risorse 2011
art. 26, comma 1, lett. a)	1.058.298,17
Uscita Farmacie dall'1.1.2002	-146.286,42
CCNL 12.2.2002 art. 1, comma 3, lett. E)	-144.349,70
CCNL 12.2.2002 art. 1, comma 6	50.354,55
Art. 26, comma 1, lett. d)	40.357,04
Art. 26, comma 1, lett. g)	136.738,98
Art. 26, comma 2	38.742,76
Art. 26, comma 3	192.054,90
CCNL 22.2.2006 art. 23, comma 1	21.840,00
Art. 26, comma 5	40.932,56
CCNL 22.2.2006 art. 23, comma 3	64.361,64
CCNL 14.05.2007 art. 4, comma 1	42.156,40
CCNL 14.05.2007 art. 4, comma 4	30.113,04
CCNL 22.2.2010 art. 16 comma 1	17.667,31
CCNL 22.2.2010 art. 16 comma 4	57.378,16
CCNL 3.8.2010 art. 5 comma 1	22.564,23
CCNL 3.8.2010 art. 5 comma 4	24.784,95
Accantonamento per assorbimenti di retribuzione di Risultato	15.786,02
TOTALE	1.563.494,58
Art. 26, comma 1, lett.e) - incentivi per progettazione	30.987,41
incentivi per pianificazione	14.397,49
incentivi procuratorie	20.387,66
TOTALE ART. 26 comma 1, lett. e	65.772,56
Totale Risorse art. 26	1.629.267,14
TAGLIO DIRIGENTI CESSATI ANNO 2011	-79.648,68
TOTALE RISORSE	1.549.618,46